RESOCONTO LEZIONI JAVA PER ASSOCIAZIONE INFORMATICA SOLIDALE (Totale 17 lezioni di 3h dal 10/02/2016 al 19/03/2016)

La classe composta da sei alunni (Dario, Mattia, Mattia, Alberto, Mirko e Lorenzo) aveva seguito delle lezioni di java con un programma completo che va dai principi fino al polimorfismo e le interfacce grafiche.

Inizialmente ho verificato le loro conoscenze acquisite attraverso delle domande puntuali su concetti di base come la dichiarazione della classe in Java, cosa rappresentava il costruttore di una classe e come doveva essere dichiarato ed utilizzato.

Le domande per accertare le conoscenze di base venivano poste attraverso la visione di un codice di esempio che è stato fornito a tutti nei loro PC e poteva essere visionato anche tramite il proiettore collegato al PC del sottoscritto. A queste domande non ha saputo rispondere nessuno degli alunni, dimostrando delle incertezze sui concetti di base, ma con qualche aiuto ha risposto positivamente solo Lorenzo e a stento anche Mirko, il resto della classe appariva spaesata.

Il corso svolto ha ripreso buona parte dei concetti fondamentali della programmazione come: dichiarazione della variabile, il tipo di una variabile, le variabili numeriche(int, float), la variabile stringa (String), il costrutto *for* ,il costrutto *if-else*, la dichiarazione e l'utilizzo di *array*, con esempi semplici utilizzando il solo *main*.

In seguito abbiamo svolto programmi java semplici introducendo il concetto di Costruttore di una classe, i metodi/funzioni di una classe, la visibilità degli oggetti di una classe, l'istanza di una classe in modo semplice e con array.

Abbiamo approfondito l'utilizzo della classe String con la ridefinizione del metodo toString() e il suo utilizzo appropriato per ogni classe.

Abbiamo svolto esempi di progetti generando più classi che interagivano fra di loro nel main, utilizzando anche l'input da tastiera e la generazione di numeri casuali. (la pen-drive del corso contiene questi progetti, ma alcuni di loro hanno delle piccole varianti che proponevano man mano si svolgeva l'esercizio)

Dettaglio dell'apprendimento di ogni alunno:

Mirko e Lorenzo sono gli unici due alunni che possono lavorare in modo autonomo.

Lorenzo purtroppo ha perso piu lezioni e comunque non svolgeva sempre in modo completo ciò che si faceva in classe, questo lo portava a volte a non comprendere a pieno i concetti o gli esercizi piu complessi che si affrontavano ma con vari suggerimenti riusciva in modo autonomo a trovare una soluzione.

<u>Mirko</u> invece, ha acquisito una buona abilità nella risoluzione dei problemi ed appreso i concetti piu complessi che abbiamo affrontato, dimostrando una buona capacità nel risolverli e portarli a termini in modo autonomo.

<u>Mattia</u>, con il supporto continuo del padre e del sottoscritto, malgrado alcune mancanze cognitive che generavano continui momenti di disattenzione, è riuscito ad apprendere alcuni concetti fondamentali ma continua ad avere delle difficolta nella scrittura di codice java in modo autonomo non interpretando in modo corretto banali errori di compilazione.

<u>Dario</u>, con il supporto continuo del padre e del sottoscritto, è riuscito ad apprendere alcuni concetti fondamentali ma continua ad avere delle difficolta di scrittura del codice java in modo autonomo dovute soprattuto al fatto di non avere un riscontro visivo di ciò che spiegavo e mostravo al proiettore.

<u>Alberto(sempre presente) e Mattia(</u> ha fatto molte assenze) invece mostrano continue difficolta (dovute anche alla disattenzione) che non hanno permesso un apprendimento sufficente dei concetti spiegati, anche di quelli elementari e ripetuti più volte.

I due alunni non riuscivano a copiare in modo corretto il codice java mostrato al proiettore ma anche dopo la correzione del sottoscritto non comprendevano il significato di concetti che stanno alla base della scrittura di qualsiasi linguaggio di programmazione.

PROF. GIOVANNI GENNA